

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D. LGS.117/17 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO PER LA ZONA LIVORNESE DENOMINATO "INCONTRI PROTETTI ED OSSERVATI DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE". AVVIO DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA.

Vista la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona Livornese sottoscritta in data 28/12/2020 con validità triennale, ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con la citata LR 41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

Viste le Deliberazioni di Conferenza Zonale dei Sindaci n. 3 del 15/12/2023 e n. 7 del 28/11/2024 che prorogano la validità della Convenzione associata sopra citata rispettivamente al 31/12/2024 e al 31/12/2025;

Vista la Delibera n. 5 del 16 dicembre 2025 dalla Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese che approva il nuovo schema di Convenzione tra i Comuni della Zona Livornese e che proroga la validità di quella in essere nelle more della sottoscrizione della nuova previa approvazione dei rispettivi Consigli comunali come previsto dall'Art. 42 D.lgs n. 267/2000;

Preso atto del Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci approvato dalla Conferenza medesima con Deliberazione n. 5 del 30 aprile 2021;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha negli anni sempre contribuito alla promozione ed allo sviluppo degli interventi rivolti al contrasto del disagio minorile e dei conflitti intrafamiliari;
- tra gli interventi messi a punto dall'Amministrazione Comunale vi rientrano anche quelli denominati "Incontri protetti ed osservati" rivolti ai minori residenti nei Comuni della Zona Livornese per i quali l'Autorità Giudiziaria competente ha disposto specifiche misure di incontro con uno o più soggetti della rete familiare (solitamente un genitore, ma non esclusivamente);
- gli incontri protetti ed osservati sono finalizzati alla possibilità di incontro e di relazione tra i minori e le loro famiglie per i quali può essere stato emesso dal Tribunale competente un provvedimento di allontanamento e/o separazione in situazione di conflittualità;
- in queste situazioni ai minori e ai loro familiari sono comunque garantiti i diritti di visita che devono essere svolti per un periodo di tempo in modalità protetta supervisionata da professionisti esterni e in luoghi neutri non condizionati da dinamiche parentali di tipo conflittuale oppure essere svolti in altri luoghi di vita dei minori, compreso il loro domicilio o il domicilio del genitore non affidatario; specificando che può trattarsi prevalentemente

di situazioni di famiglie caratterizzate da elevata conflittualità che ha determinato l'interruzione dei rapporti con uno dei genitori anche per grave problematicità (ad esempio bambini allontanati e ospitati in comunità educative/affidamento familiare o genitori disfunzionali);

Il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la Co-progettazione e la gestione del servizio per la Zona Livornese denominato "Incontri protetti ed osservati da svolgersi in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale" nel periodo 1 Giugno 2026 - 31 Maggio 2028, e delle attività relativamente alla realizzazione di incontri protetti ed osservati che permettano e favoriscano la costruzione di spazi e tempi dedicati all'incontro e alla possibile ricostruzione di sane relazioni affettive genitoriali e/o parentali per quei nuclei individuati dal Servizio Sociale Professionale per i quali il Tribunale ha emesso indicazioni di monitoraggio e prescrizioni sul diritto di visita e secondo il programma di tutela predisposto dall'equipe di riferimento e in collaborazione col Servizio Sociale Professionale.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
Cap. 57123 - Livorno
Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e Definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:
 - **Artt. 2, 3 della Costituzione** in merito alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
 - **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - **Legge n. 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", **art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
 - **Linee di indirizzo del 5/11/2015** per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni;
 - **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".ed in particolare gli articoli 55 e 56;
 - **D.M. n. 72 del 31/03/2021** con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
 - **L.R. n. 65 del 22/07/2020** "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano";
 - **L.R. n. 41/2005** "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di

cittadinanza sociale”.

Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell’oggetto dell’Avviso;
- **Enti del Terzo Settore:** i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore:** l’Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

2. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell’art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

Gli incontri protetti ed osservati che si intende organizzare hanno lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori quale diritto sostenuto dall’art. 9 della Convenzione sui diritti dell’infanzia del 1989 (“...riconoscere il bisogno del bambino di vedere salvaguardata e garantita il più possibile la sua relazione con entrambi i genitori e i legami che da essi ne derivano, salvo, ovviamente, quando ciò è contrario al suo maggiore interesse”).

Nello specifico, gli incontri protetti ed osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale perseguono diversi obiettivi: protezione e tutela del minore, osservazione neutra delle dinamiche familiari, mantenimento dei legami affettivi, supporto alle funzioni genitoriali in situazioni problematiche attraverso la promozione di comportamenti proattivi per la costruzione di positive relazioni.

Gli incontri protetti ed osservati *de qua* possono avvenire in uno “spazio neutro”, quale setting favorevole all’incontro tra genitori e figli. L’evoluzione positiva della relazione tra genitori e figli potrà prevedere il passaggio verso luoghi di vita maggiormente naturali sempre con la presenza dell’educatore professionale che garantisce la tutela del minore e facilita la relazione fino alla piena autonomia del rapporto tra il genitore e il minore.

Con riferimento alle **caratteristiche del servizio**, è compito del gestore:

- 1) Mettere a disposizione i locali per lo svolgimento del servizio che devono comprendere: un locale adibito in modo esclusivo al servizio medesimo. Tale locale deve essere dotato di

arredo confortevole per adulti e minori, di una linea telefonica, di impianto di riscaldamento e deve avere facile accesso a servizi igienici dedicati al servizio. Al suo interno deve contenere attrezzature specifiche quali: materiali ludici per bambini di tutte le fasce di età e quant'altro favorisca l'incontro, il dialogo e l'avvicinamento del minore e dell'adulto/genitore. Uno spazio esterno da utilizzare, qualora se ne ravvisi la necessità, con giardino recintato e spazi coperti.

La struttura deve trovarsi nel territorio della città di Livorno e deve essere raggiungibile da mezzi pubblici. Deve essere dotata di impianti a norma di legge.

Lo spazio neutro dovrà essere presidiato da un incaricato con funzioni di custodia e di portierato nell'orario di svolgimento del servizio. Durante lo svolgimento dell'incontro protetto l'incaricato deve rimanere disponibile al supporto del servizio in modo esclusivo.

2) Mettere a disposizione operatori in possesso di qualifica di Educatore Professionale o equipollente per l'esercizio delle funzioni facilitanti la relazione genitori/figlio, della funzione protettiva del benessere psicologico e fisico del minore, delle funzioni valutative del recupero delle competenze genitoriali e della progressiva stabilità relazionale e delle funzioni consultive e di interlocuzione con vari soggetti coinvolti nel servizio.

Il servizio potrà essere svolto nell'arco della giornata a seconda delle ore richieste e concordate per ogni singolo caso. Il servizio deve essere garantito a seconda delle necessità del caso, anche in orari non scolastici e con la massima flessibilità per venire incontro ai diversi bisogni dei destinatari di volta in volta individuati dal Servizio Sociale Professionale.

Si specifica che nel caso di interventi erogati in spazio neutro che possono evolversi in servizi di incontri osservati in spazio aperto o anche a domicilio del bambino si chiede la continuità dell'operatore utilizzato sul servizio precedente il quale, sulla base della conoscenza pregressa della situazione, possa garantire una migliore e più adeguata erogazione del servizio. Gli educatori dovranno:

- Osservare la relazione adulto /bambino nelle diverse situazioni sia in spazio neutro e sia in ambiente controllato esterno e sia a domicilio del minore;
- Verbalizzare e documentare i singoli Incontri Osservati e Protetti in spazio neutro;
- Redigere relazioni periodiche su specifica richiesta dell'Ente secondo i modelli di schede di osservazione condivisi;
- Collaborare con le istituzioni incaricate sul caso per fornire adeguate risposte alle richieste da parte degli Organi giudiziari;

3) Predisporre percorsi di formazione e supervisione a cura di agenzie specializzate a cui sono chiamati a partecipare tutti gli operatori coinvolti;

4) Indicare un referente per i contatti con l'Amministrazione Comunale e garantire un'attività di segreteria dotata di telefono cellulare e mail dedicate che sia in grado di ricevere tempestivamente le comunicazioni da parte dell'amministrazione e dagli utenti del servizio. In modo particolare deve occuparsi di governare il flusso degli incontri e delle relative comunicazioni e la tempistica delle comunicazioni del sistema degli orari degli incontri protetti.

1. Relativamente all'individuazione dei soggetti beneficiari, ai tempi e alle modalità di svolgimento del servizio:

L'Amministrazione Comunale mantiene il ruolo dell'individuazione dei soggetti – utenti del servizio - e la definizione del bisogno;

L'articolazione e gli orari degli interventi saranno disposti dall'Amministrazione comunicando le necessità direttamente alla segreteria dell'organizzazione;

I soggetti partecipanti, tramite la segreteria organizzativa, dovranno periodicamente inviare all'Amministrazione Comunale un foglio di riepilogo che illustri la disponibilità di spazi e personale nel mese successivo;

Il gestore assicura un'**adeguata copertura del servizio oggetto di Co-progettazione mediante proprio personale** con indicazione del relativo CV. Dovranno essere presentati i curricula dell'eventuale nuovo personale impegnato, nonché data informazione all'Amministrazione Comunale della loro eventuale sostituzione;

Il gestore deve assicurare, nello svolgimento del servizio, l'applicazione delle leggi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) e di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro. Dovrà inoltre provvedere a tutte le misure previste nelle eventuali normative legate ad emergenze sanitarie o calamità naturali che possono dichiarare stati di allerta a tutela della salute del personale impiegato e dei soggetti beneficiari dei servizi, come previsto dalle norme vigenti in materia e dai successivi aggiornamenti;

Il gestore dovrà, inoltre, fronteggiare tutti i possibili ed eventuali accadimenti che si dovessero rendere necessari in ordine alle richieste specifiche del caso;

E' compito del soggetto attuatore redigere relazioni, su specifica richiesta dell'Ente, sull'andamento delle attività, sulla raccolta dati ed una relazione mensile relativa ai dati numerici degli interventi e delle attività realizzati indicando i relativi costi sostenuti.

2. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 Modalità di copertura spese e durata della Co-progettazione

1. Il rimborso totale previsto a copertura del progetto per n. 24 mesi, dal 1 Giugno 2026 al 31 Maggio 2028, è pari a complessivi € 264.850,00 suddivisi in tal modo:

- € 124.850,00 nel periodo dal 01/06/2026 al 31/12/2026;

- € 90.000,00 nel periodo dal 01/01/2027 al 31/12/2027;

- € 50.000,00 nel periodo dal 01/01/2028 al 31/05/2028;

Nell'idea progettuale dovrà essere descritta la ripartizione della risorse complessive articolandole secondo la realizzazione delle seguenti attività:

- € xxxxxx per attività di formazione e supervisione periodo Giugno/Dicembre 2026;

- € xxxxxx per attività di segreteria per il periodo Giugno/Dicembre 2026 – Gennaio/Dicembre 2027 - Gennaio/Maggio 2028;

- € xxxxxx per lo svolgimento di incontri protetti in spazio neutro per il periodo Giugno/Dicembre 2026 – Gennaio/Dicembre 2027 - Gennaio/Maggio 2028;

- € xxxxx per le attività di portierato, intendendo il presidio dell'accesso alla struttura, e dell'accoglienza dell'utenza, e per tutta la durata del servizio periodo Giugno/Dicembre 2026 – Gennaio/Dicembre 2027 - Gennaio/Maggio 2028;

- € xxxxxx per lo svolgimento di incontri osservati in spazi pubblici e/o a domicilio dell'utente per il periodo Giugno/Dicembre 2026 – Gennaio/Dicembre 2027 - Gennaio/Maggio 2028.

Si sottolinea che detto importo complessivo costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla co-progettazione e, come tale, il finanziamento comunale assume natura compensativa e non corrispettiva.

Si richiama la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 382 del 27/07/2022, con titolo: “Linee guida n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali”, in particolare l'art. 2 “Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici” e la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 371 del 27/07/2022, con titolo “Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;

Si da atto che in base alle Linee Guida di cui alla sopra richiamata delibera ANAC n. 371/2022 la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, e pertanto per la procedura in questione verrà acquisito il relativo CIG al momento dell'affidamento della convenzione, tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi del Comunicato ANAC di cui alla Delibera n. 582 del 13/12/2023;

Come previsto all'articolo 11, comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della Co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Potranno essere identificate annualmente altre linee di finanziamenti pubblici da destinare allo stesso target e/o presumibilmente per le stesse tipologie di intervento da articolare in base alle nuove risorse disponibili e normate con atti aggiuntivi alla Convenzione relativa alla presente Co-progettazione.

Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo decorreranno dal 1 Giugno 2026 al 31 Maggio 2028. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca anticipata in caso di

inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Potranno essere identificate annualmente altre linee di finanziamenti pubblici da destinare alle stesse finalità del presente avviso e presumibilmente per le stesse tipologie di intervento da articolare in base alle risorse disponibili e normate con atti aggiuntivi alla convenzione relativa alla presente coprogettazione.

Qualora, per specifiche esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, dovesse rendersi necessaria una prosecuzione del servizio, il contenuto di cui alla presente Coprogettazione potrà essere ampliato temporalmente al massimo per un altro anno solare.

Art. 6 – Co-progettazione

1. Il Comune di Livorno con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di Co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di *partnership* e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del **progetto operativo**. Il progetto dovrà contenere **un dettagliato piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di documentazione delle attività svolte**.
2. Il Comune di Livorno, tramite il responsabile dell'Ufficio Marginalità e Famiglia, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Art. 7 Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il lavoro di Co-progettazione partecipata di cui al presente Avviso si svolgerà nell'ambito del Tavolo di Co-progettazione secondo la metodologia dei lavori di gruppo e sarà condotto dal Comune di Livorno.

2 Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare ai lavori dei Tavoli di Co-progettazione. L'ammissione al Tavolo di Co-progettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

La conferma dell'ammissione al primo tavolo di Co-progettazione già convocato col presente Avviso verrà comunicata tramite PEC.

3. Il Comune di Livorno con il/i partner/s ammesso/i darà avvio alla fase del Tavolo di Co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di *partnership* e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

4. I soggetti ammessi parteciperanno con uno o max 2 referenti ciascuno alle sessioni del Tavolo di Co-progettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

5. La prima riunione per il Tavolo di Co-progettazione è fissata per il giorno **mercoledì 13/05/2026 alle ore 11:30** presso l'Ufficio Marginalità e Famiglia ubicato nella **Sede Comunale in Via di Montenero n. 92 – Livorno. La mancata presenza al tavolo di Co-progettazione non giustificata sarà considerata rinuncia, pertanto i soggetti rinunciari non avranno la possibilità di partecipare alle successive fasi della Co-progettazione.**

6. Per la partecipazione all'attività di Co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

7. I soggetti coinvolti dovranno presentare il progetto operativo nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale in sede di Tavolo di Co-progettazione. Esso dovrà contenere le informazioni riguardanti la **competenza interna** all'organizzazione ed eventuali Certificazioni di Qualità acquisite, la **comprovata esperienza** maturata negli ambiti attinenti alla Co-progettazione, il **radicamento sul territorio** e la **capacità di collaborare** con gli ETS del territorio rispetto alle tematiche oggetto della Co-progettazione, le **risorse** (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto, la **qualità della proposta progettuale** con riferimento all'**assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di monitoraggio e di rendicontazione delle attività**, il **piano economico finanziario**, le **modalità di copertura delle spese assicurative per le attività oggetto di coprogettazione.**

8. I soggetti coinvolti nella Co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e le responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di Co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 8.

Art. 8 Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti di cui sopra possono partecipare in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S). I soggetti che in sede di Co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a perfezionare e formalizzare la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.

3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ad esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.

4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di Capofila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso al finanziamento.

Art. 9 Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore/ATS saranno regolati da apposita **Convenzione** che, recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso,
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto Attuatore e nel progetto operativo conclusivo;
- nell'attività stessa di Co-progettazione.

Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 117 del 2017 e pertanto dovranno essere iscritti al RUNTS.

2. I soggetti di cui sopra **possono partecipare anche in forma di raggruppamento** (vedi All. 4).

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di Co-progettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door);

b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- **comprovata esperienza:** aver sviluppato e realizzato attività di incontri protetti/osservati in forma continuativa per almeno un periodo di 12 mesi negli ultimi 5 anni o negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della Co-progettazione;

- **realizzazione di** interventi nell'ambito di relazioni familiari in contesti disfunzionali finanziati con fondi pubblici o privati nel biennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;
- **Capacità di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi** da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la Convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'Ente richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la Convenzione con nessuno degli Enti richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 11 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo;

2. L'istanza di ammissione alla manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di Co-progettazione di cui all'art. 7 il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
 - a. Elenco e sintetica descrizione delle **pregresse e documentabili esperienze svolte** nel campo previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della Co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 2**);
 - b. Idea progettuale – sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee, sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All. 3**);
 - c. Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.4**);
 - d. curriculum del referente designato a partecipare alla Co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
 - e. statuto e/o atto costitutivo;

- f. copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità in caso di sottoscrizione della documentazione con **firma digitale**;

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura *"Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo settore per la Co-progettazione e gestione del servizio per la Zona Livornese denominato "Incontri protetti ed osservati da svolgersi in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale" da realizzarsi nel periodo 1 Giugno 2026 – 31 Maggio 2028* deve essere presentata entro e non oltre le **ore 9.00 del giorno 12/05/2026** e dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it e cc agli indirizzi frosaspina@comune.livorno.it e gdonfrancesco@comune.livorno.it;

5. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 4, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori dei manifestanti interesse che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 12 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

1. Le proposte progettuali, saranno valutate da apposita **Commissione** nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.

2. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa. I 100 punti saranno così distribuiti:

Comprovata esperienza maturata nelle attività attinenti alla Co-progettazione	Max = 20
Radicamento sul territorio rispetto alle tematiche oggetto della Co-progettazione	Max = 20
Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali umane) da mettere a disposizione del presente progetto	Max = 20
Qualità dell'assetto organizzativo e sistema di monitoraggio e rendicontazione delle attività	Max = 20
Proposte di miglioramento/innovazione	Max = 20
Tot. punteggio =	Max p.100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo:

1 . A ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati , è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale **di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario**. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

2 Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

Dove

V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame.

P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame.

Pmax è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione.

3. A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

4. La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

5. Nel caso in cui nessuna proposta progettuale esaminata ottenga il punteggio massimo di n. 100 punti previsto per tutti gli elementi, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi riguardanti i criteri di valutazione qualitativa dell'offerta economica, ossia i criteri di cui al punto n. 1. denominati "Criteri qualitativi valutazione offerta proposta progettuale"

6. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto, comunque non inferiore a p. 60, verrà selezionata per lo sviluppo della fase di cui all'Articolo 7 comma 2, fase d), del presente Avviso. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina *Bandi-Gare- Concorsi* nella sezione *Avvisi*.

13. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto Attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti relativi alle spese sostenute.
2. Il Soggetto Attuatore sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di Co-progettazione.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione mensile di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto attuatore, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione, dal parte dell'Amministrazione, del documento di **tracciabilità dei flussi finanziari**, del **D.U.R.C.** regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
6. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità entro il 31/05/2028 è pari ad **€ 264.850,00** dietro presentazione della documentazione delle attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

Art. 14 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente Avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586/824189 – rif Sig.ra Francesca Rosaspina Uff. Marginalità e Famiglia oppure alle seguenti e-mail frosaspina@comune.livorno.it; gdonfrancesco@comune.livorno.it;

Art. 15 – Trattamento dei dati personali – Informativa

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it.
3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la

cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni: l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità; il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica; il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Il Responsabile del trattamento dei dati e il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 16 – Pubblicità e documenti della selezione

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina <https://www.comune.livorno.it/it/menu/documenti-e-dati>. Tale pubblicazione

assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle candidature saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

2. Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.livorno.it

3. Allegati al presente Avviso:

- **Allegato 1:** Istanza di ammissione alla manifestazione di interesse ;
- **Allegato 2:** Scheda di presentazione;
- **Allegato 3:** Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- **Allegato 4:** Modello per Raggruppamento (ove previsto, da compilare a cura del/i Capofila)